**Schema di regolamento interno**

**PREMESSA**

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_ del raggruppamento, istituito ai sensi dell’Avviso Pubblico “PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - AZIONE 2 RETI DELL’ACCOGLIENZA E DELL’ECCELLENZA INTERVENTO 2.2 - SOSTEGNO ALLE FILIERE CORTE E AI MERCATI LOCALI” pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione ed i processi decisionali del raggruppamento, la gestione dei conflitti di interesse.

Il Regolamento opera nel rispetto:

* delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano il fondo FEASR;
* degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
* del sopra citato Avviso pubblico indetto dal GAL Murgia Più;
* dell’Accordo di Cooperazione del raggruppamento.

**ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO E RUOLI SPECIFICI**

Il partenariato è costituito dai soggetti di seguito indicati:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione), con il compito di capofila/capoprogetto,

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione), con il compito di *\_\_\_\_\_\_\_\_\_* (descrivere con poche parole il ruolo nel progetto)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione), con il compito di *\_\_\_\_\_\_\_\_\_* (descrivere con poche parole il ruolo nel progetto)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione), con il compito di *\_\_\_\_\_\_\_\_\_* (descrivere con poche parole il ruolo nel progetto)

Il rappresentante legale/*Capofila* del raggruppamento è il referente del progetto per il GAL Murgia Più, il referente dei partner, componenti il partenariato, per le relazioni con il GAL Murgia Più, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il rappresentante legale/*Capofila* è supportato da (*se previsti*): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (qualora siano identificate figure professionali con ruoli specifici di direzione/segreteria etc. oppure qualora si ritenga di affidare ad alcuni partner specifici compiti e se ne vogliano dettagliare la natura specificare in questa sede).

**ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO**

I componenti del raggruppamento sono rappresentati nel Comitato di progetto che è lo strumento e il luogo di confronto nell’ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all’articolo 8 del presente regolamento.

Il Comitato di progetto si riunisce all’avvio delle attività e quando il rappresentante legale/capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno due volte l’anno. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un’attività non prevista. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

**ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER**

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull’andamento delle attività del raggruppamento, il rappresentante legale/Capofila assicura la circolazione delle informazioni tra i partner ed il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell’attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

L’interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner.

È compito del rappresentante legale/capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative tecniche e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e processi adottati, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

Il rappresentante legale/capofila diffonde periodicamente tra i partner - e comunque prima delle due riunioni annuali del Comitato di progetto - *check* di progetto(nel formato di mail, resoconti scritti, sms), parziali e finali, che riportano l’avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria.

L’interazione interna e l’informazione continua dei partner può essere garantita attraverso diverse forme di comunicazione e con l’utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative: e-mail, riunioni anche in teleconferenza ecc., purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l’intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

**ART. 4 - VERIFICA DEI RISULTATI**

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il rappresentante legale/capofila, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner, organizza verifiche interne sulle attività svolte.

I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvati dall’intero raggruppamento.

**ART. 5 - CONFLITTI DI INTERESSE**

All’interno del raggruppamento il rappresentante legale /Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner del raggruppamento e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una lettera liberatoria valida per tutta la durata del Progetto.

In caso di sopraggiunta conflittualità, è impegno del Partner portarla a conoscenza del raggruppamento ed è compito del rappresentante legale/Capofila prendere provvedimenti necessari. Il conflitto di interesse deve essere evitato anche in caso di adesioni di nuovi Partner.

**ART. 6 - COMITATO DI PROGETTO**

Il Comitato di progettoè composto da almeno un rappresentante per ogni Partner.

Sulla base dell’ordine del giorno e degli argomenti in discussione i partner possono far intervenire alle riunioni del Comitato un maggior numero di rappresentanti.

Si riunisce su iniziativa del rappresentante legale/capofila o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in teleconferenza o videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre partner con comunicazione scritta inviata al capofila e comunque con cadenza almeno semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno cinque giorni prima del giorno previsto per la riunione.

È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al rappresentante legale/Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo un altro partner. È comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto almeno una volta l’anno.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

1. per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all’accordo di cooperazione, all’uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, alla revoca del mandato al capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l’approvazione della deliberazione.
2. per le deliberazioni relative a varianti del progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l’approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il rappresentante legale/capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

**ART. 7 - NORMA DI ATTUAZIONE**

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla formalizzazione del raggruppamento, con la stipula dell’accordo di cooperazione. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati.

Il rappresentante legale/Capofila I Partner

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_